

Un documento delle segreterie democristiane di Perugia e di Terni

Sterzata a destra della DC sul Piano economico dell'Umbria

GROSSETO: la lotta dei minatori di Ravi

Dentro e fuori la miniera occupata



GROSSETO, 28. — La lotta dei minatori di Ravi, che da quattro giorni hanno occupato la miniera con l'obiettivo di impedire la chiusura decretata dalla Marchi, è seguita con grande simpatia ed appassionato interesse dalla popolazione. In fondo ai pozzi i minatori non si sentono soli. Ora è il « rancio », ora una lettera dei familiari, ora una telefonata dei figli, ora le voci di compagni ed amici che sostano spesso davanti all'ingresso della miniera. Le foto che pubblichiamo narrano con eloquenza quella che è la lunga giornata senza sole dei lavoratori

di Ravi. Alle ore 13 la distribuzione del pranzo: sono gli stessi minatori non impegnati nella occupazione che provvedono al rifornimento dei viveri ai loro compagni. Al mattino e nel pomeriggio davanti al pozzo c'è quasi sempre una piccola folla di parenti ed amici: le mogli con i figli in grembo (e qualcuno non nasconde la propria commozione); i più grandicelli si attaccano all'unico telefono che li collega al padre e fanno udire la loro confortante voce di saluto e di affetto. Già nella penombra della miniera, i lavoratori leggono le lettere ed i messaggi che arrivano loro continuamente.

Quasimodo a Teramo

TERAMO, 28. Lunedì 30, il Centro « Gramsci » ospiterà il poeta Salvatore Quasimodo. Premio Nobel per la Letteratura 1959. Per l'occasione si terrà il Trebbio - Del peccatore di miti - (vita e opere di Salvatore Quasimodo) a cura di Toni Comello

Abbandono delle « velleità della programmazione regionale » Incoerenza e contraddizioni

Dal nostro corrispondente

TERNI, 28

Le segreterie provinciali della DC di Terni e di Perugia hanno votato un documento sull'Economia regionale e Sviluppo, a conclusione di un dibattito durato oltre quattro mesi, svoltosi in diverse sedi. Ci si attendeva un documento politico che avesse presente in tutta la sua stesura il fatto positivo dell'esperienza unitaria delle forze politiche settando le varie elaborazioni del Piano. Si poteva pensare ad una sorta di documento che rivelasse chiaramente le dissimili posizioni interne nel comitato di direzione che rappresentasse cioè la risultante dello scontro che realmente è avvenuto all'interno di correnti e gruppi dc, per i contenuti del Piano Umbro.

Niente di tutto questo: in pagine dattiloscritte si ripete soltanto uno stantio anticommunismo. C'è stata una brusca sterzata in questi ultimi tempi rispetto alle posizioni assunte da alcuni gruppi dirigenti della DC umbra.

Una sterzata a destra, per così immediatamente in linea con le posizioni del governo, con quelle, per intenderci, della corrente Moro-Dorotea, abbandonando « le velleità della programmazione regionale », per accentrarla, gemmali in una linea e nella misura che non contrasti il volere dei gruppi monopolistici.

Il documento parte dalla constatazione che « l'Umbria è in una condizione di disagio, e quindi occorre risolvere i problemi di fondo della Regione con una politica di programmazione democratica ». Ma proprio quando si sfiorano le realtà dell'economia umbra, si rilanciano le soluzioni di tipo neo-colonialistico. L'Ente di sviluppo in agricoltura, va creato secondo i dc, ma deve servire « per il consolidamento ed il diffondersi della media e grande azienda capitalistica ».

« Ente Regione di deve realizzare, ma condizione ne dovrebbe essere, perché « abbia validità, l'esistenza della programmazione nazionale ». L'Ente si rinuncia a rivendicare il reinvestimento totale in Umbria degli indennizzi Enel per il riscatto degli impianti della Terni-Elettrica, accettando così le tesi del presidente dell'IRI, e rinnegando quindi le decisioni assunte dalla DC di Terni anche alla recente riunione del Consiglio comunale.

« La linea di demarcazione tra PCI e DC non può essere quella della volontà di mortificazione dell'iniziativa privata ». Tutte le proposte dei comunisti, soprattutto quella relativa ad una nuova funzione dell'industria di Stato, tendono a creare condizioni favorevoli per lo sviluppo della piccola e media azienda. La linea di demarcazione consiste gemmali nella volontà dei comunisti, di « mortificare i gruppi monopolistici ». Sono i dirigenti della DC umbra a fare il verso.

« Infine, tutto il rilancio dell'anticomunismo contenuto nel documento dc, contrasta con la necessità di più larghe unità, di nuove maggioranze democratiche, che, per vincere l'attacco conservatore. Sotto la veste fantasma di alcuni dirigenti dc, si cela una linea di demarcazione, capace di favorire i gruppi conservatori e impedire l'attuazione del Piano ».

Alberto Provantini

Catanzaro e Potenza elezioni in 16 comuni

CATANZARO, 28. Il prefetto della provincia di Catanzaro ha convocato i comizi elettorali per il 10 novembre per le elezioni amministrative nei seguenti comuni: Briatico, Cessaniti, Francavilla Angitola, San Gregorio d'Ippona, S. Pietro a Maida, Scandale, Serrastrada, Santa Severina e Soveria Simeri.

Scandale, Francavilla, Soveria e Serrastrada sono sotto gestione commissariale; a Santa Severina e a San Gregorio si procederà al normale rinnovo dei Consigli comunali, mentre negli altri comuni si è resa necessaria la convocazione del comizio elettorale perché più della metà dei consiglieri si era dimessa.

Produzione a ritmi impossibili

Dalla nostra redazione

LIVORNO, 28.

La situazione di disagio in cui si trovano i dipendenti della raffineria « Stanic » (ma non è un problema che riguarda solo lo stabilimento labronico, come ha dimostrato la interrogazione parlamentare presentata per la raffineria barese, che a quanto sembra si vorrebbe « formare in deposito », si va facendo sempre più pesante. La riduzione del personale (dal 1953 ad oggi l'organico è stato ridotto dalle 1.300 alle 900 unità, mentre la produzione è passata da 1.350.000 tonni a 2.300.000) e la politica attuata dalla Direzione, che anche qui tende a favorire la « fuga di operai e tecnici » ha finito col creare gravi difficoltà.

Basti pensare che tutte le officine sono state praticamente smantellate (si calcola che il loro organico sia stato ridotto del 50 per cento), e gli operai specializzati che vi erano occupati sono stati utilizzati per altri lavori (come l'imbaratoloimento degli oli), rimasti scoperti.

Tutto questo — aggiunto alle misure restrittive nei confronti delle ditte appaltatrici dei lavori di manutenzione, che vanno lentamente scomparendo — ha creato una seria carenza nei servizi di manutenzione, così che certi impianti si trovano ora in condizioni che dovrebbero far seriamente pensare i dirigenti della raffineria, malgrado l'impegno di personale specializzato in officina e costretto quotidianamente ad effettuare ore straordinarie.

Lo stesso accade per poter mantenere la produzione al livello desiderato dai dirigenti, tanto che gli stessi turnisti sono in condizioni da non poter supplire all'assenza di un componente la squadra se non facendo turni di 12 ore, invece delle otto previste.

Dinanzi ai rilievi dei sindacati, che sollecitano immediati provvedimenti, la Direzione risponde affermando che la riduzione del personale — malgrado si voglia mantenere il ritmo di produzione allo stesso livello — è necessario per poter permettere l'ammodernamento dell'azienda (si afferma che saranno fatti lavori per 14 miliardi) che sarà personale in condizioni di procedere perfettamente con un numero minore di dipendenti.

Il che permetterà, si dice, alla Stanic di far fronte alla concorrenza; un altro « miracolo » che viene realizzato sulla pelle dei lavoratori!

Terni: oggi il comizio di Pajetta alla Festa dell'Unità

TERNI, 28.

Nei suggestivi giardini della « Fassetta », si svolge domani la tradizionale festa provinciale dell'Unità. Migliaia di lavoratori parteciperanno all'incontro con la stampa comunista, al comizio che il compagno Gian Carlo Pajetta pronuncerà alle ore 17.

Il programma del festival è il seguente: ore 10.30 Ginkana motociclistica e premiazione dei vincitori del concorso di pittura « Vie Nuove ». Le opere sono accuratamente selezionate da valenti professionisti ed artisti della commissione giudicatrice (il prof. Dante Sotgiù, il pittore Ilario Ciauro, lo scultore Luigi Marras, l'architetto Sandro Giani e l'ing. Luigi Corradi).

Alle ore 15, spettacolo di varietà con l'esibizione di noti artisti e orchestra Morando e 14 dell'Orchestra, il complesso The King.

Alle ore 17, concluderà la manifestazione l'atteso comizio del compagno Pajetta. Nella mattinata, le sezioni del partito sono impegnate ad una diffusione straordinaria dell'Unità.

I. S. O. F. ONORANZE FUNEBRI LA SPEZIA - P.zza VERDI, 1 Tel. 22.463 - 21.266

Consultate il MAGO e la SIBILLA di ANCONA - Dignitari Civiltà di fama mondiale. Prof. I. S. O. F. e SIBILLA GIUSCO. Essi vi rivelano i segreti del vostro destino. Ispirati, Intuiti, Sensibili. Ancona, C.so C. Alberto 121

DARIX TOGNI PROSSIMAMENTE alla TERRAZZA MASCAGNI LIVORNO con il suo nuovo Circo ed il suo grande zoo

Nannetti P.L. RADIO-TV Livorno - Piazza Grande (Lato Pieroni) 17-19 Telefono 28.143 LE MIGLIORI MARCHE DI APPARECCHI TV ED ELETTRODOMESTICI



ELEGANZA QUALITÀ PRATICITÀ Richiedetela al Vs. Parrucchiere di fiducia o presso i migliori rivenditori

CIRCOLO RICREATIVO PORTUALE (Casa del Portuale) Via S. Giovanni - Livorno Questo pomeriggio e questa sera ore 21 TRATTENIMENTI DANZANTI suonano i: « 5 CIROCHI »

Consultate il MAGO e la SIBILLA di ANCONA - Dignitari Civiltà di fama mondiale. Prof. I. S. O. F. e SIBILLA GIUSCO. Essi vi rivelano i segreti del vostro destino. Ispirati, Intuiti, Sensibili. Ancona, C.so C. Alberto 121

DARIX TOGNI PROSSIMAMENTE alla TERRAZZA MASCAGNI LIVORNO con il suo nuovo Circo ed il suo grande zoo

Nannetti P.L. RADIO-TV Livorno - Piazza Grande (Lato Pieroni) 17-19 Telefono 28.143 LE MIGLIORI MARCHE DI APPARECCHI TV ED ELETTRODOMESTICI

Antonio Giolfreda FIRENZE VIALE ARIOSTO, 3 - TEL. 22.64.41/2 1800 tipi di LAMPADARI dall'antico al moderno, dall'economico al superlusso

Materiale da installazione - Frigoriferi Elettrodomestici - Cucine - Lavatrici DI FRONTE AI MAGAZZINI PARCHEGGIO

Giacche uomo pura lana . . . L. 4.500-5.900-7.500
Pantaloni Granitè lana . . . L. 2.750
Marzotto . . . L. 4.500
Abiti uomo pettinato lana . . . L. 7.500-8.900
ASSORTIMENTO CONFEZIONI RAGAZZI
A TUTTI I CLIENTI CHE ACQUISTANO L. 25.000 DI MERCE REGALIAMO UN SERVITO INOX DA 25 PEZZI - L. 50.000 UN SERVITO INOX DA 75 PEZZI

DISCO ROSSO Impermeabili makò foderati lana ragazzi, uomo, donna L. 5.500-7.500-8.900-11.900
VIA ARIENTO, 83 FOSCO - FIRENZE
CONFEZIONI FACIS - MONTI - FARUS
VESTIBENE UOMO - DONNA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
MISURE SPECIALI CALIBRATE
VASTO ASSORTIMENTO SOPRABITI
GABARDINE - LODEN - TIROLESE

CHINASANTINI il liquore della salute